

**CITTA' DI STRESA**  
**Provincia del Verbano Cusio Ossola**  
**LAVORI PUBBLICI**



**SERVIZIO DI MANUTENZIONE POTATURA ORDINARIA**  
**ALBERI SUL TERRITORIO COMUNALE**

**D.U.V.R.I.**

(Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza: art. 26 comma III° D.Lgs 81/2008)

**ANNO 2025-2026 (periodo dal 1/03/2025 al 31/04/2026)**

Importo per l'esecuzione del servizio - a base d'asta	€ 124.803,09 IVA esclusa
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 2.811,86 IVA esclusa
Totale servizio	<b>€ 127.614,95 IVA esclusa</b>
IVA 22%	€ 28.075,29
Incentivo tecnico pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 45 D.Lgs 36/2023	€ 2.552,30
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 158.242,53</b>

Il Responsabile Unico del Progetto	Geom. Marina Rizzato
------------------------------------	----------------------

Gennaio 2025

## **Dati Generali**

### **Dati relativi al Committente**

Ragione sociale: Comune di Stresa

Legale rappresentante: Sindaco pro tempore

Sede legale: Piazza Matteotti, 15 - 28838 – Stresa Palazzo Civico

Partita IVA e Codice Fiscale: 00201600038

Telefono e fax: 0323 939111

Settore produttivo: Terziario

Sezione ATECO: O-Amministrazione pubblica e difesa

Sotto Categoria ATECO: 84.11.10 – Amministrazioni regionali, provinciali e comunali

### **Soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi**

Committente: Comune di Stresa

Datore di lavoro: Dirigente Servizio tecnico

Referente del coordinamento:

Resp. Serv. Prevenzione Protezione:

Rappr. Lavoratori Sicurezza:

Medico Competente:

### **Appaltatore**

Denominazione:

Ragione Sociale:

Indirizzo:

Telefono:

Partita IVA e Codice Fiscale:

Email e PEC:

Posizione CCIAA:

Posizione INAIL:

Posizione INPS:

Referente del coordinamento:

Direttore Tecnico:

Resp. Serv. Prevenzione Protezione:

Rappr. Lavoratori Sicurezza:

Medico Competente:

## Finalità

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) è stato redatto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 c. 1 lettera b del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti negli ambienti in cui verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto nonché per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti. In base a tale articolo:

*"Il datore di lavori committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".*

Secondo la Determinazione n.3 del 5 marzo 2008 "Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza." (GU n. 64 del 15-3-2008): " ... Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno."

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

in caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva; attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto al pubblico esterno.

Il presente documento, messo a disposizione dal Committente ai fini della formulazione dell'offerta, costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VIII del D.Lgs. 163/2006.

Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Appaltatore, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni.

Sono rischi interferenti quelli:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di Appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari, con rischi ulteriori rispetto a quelli specifici, richieste dal Committente.

L'Appaltatore, ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, può, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, presentare proposte integrative e migliorative al D.U.V.R.I.

Il Committente si riserva la facoltà di provvedere all'aggiornamento del documento, restando comunque inteso che, in nessun caso, le eventuali integrazioni e migliorie possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il Committente e l'appaltatore:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa;

- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei servizi.

Lo strumento operativo per lo svolgimento della cooperazione e del coordinamento, è la riunione di coordinamento, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare, ovvero, per fronteggiare le situazioni non previste in via preliminare, comprese le eventuali proposte avanzate dall'Appaltatore.

La riunione di coordinamento dovrà essere effettuata, almeno, nelle seguenti situazioni:

- prima dell'inizio del servizio;
- in caso di situazioni che, a giudizio del Committente o dell'Appaltatore, non siano contemplate nel D.U.V.R.I.

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure, preventive e protettive, necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti, individuate nel D.U.V.R.I., così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti nel D.U.V.R.I. (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel D.U.V.R.I. per lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel D.U.V.R.I.;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel D.U.V.R.I. (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel D.U.V.R.I.;
- le misure di coordinamento previste nel D.U.V.R.I. relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta.

## **Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e sedi operative oggetto dell'appalto**

Il servizio consiste nelle attività necessarie alla manutenzione degli alberi e delle alberate del Comune di Stresa come descritte nel capitolato speciale di appalto e negli allegati. In particolare sono previste le seguenti prestazioni:

- Potatura di allevamento;
- Potatura a testa di salice;
- Potatura di risanamento;
- Potatura di messa in sicurezza;
- Potatura palme da foglie secche e frutti;
- Potatura alberi finalizzata alla sicurezza e alla funzionalità (taglio rami spezzati, pericolosi, troppo bassi o mascheranti funzioni pubbliche, di disturbo alla viabilità o alla visibilità stradale, ecc.);
- Potatura ordinaria alberi programmata con smaltimento;
- Servizi migliorativi offerti in sede di gara.
- Abbattimento di piante morte o pericolose;
- Sostituzione, posa o eliminazione pali tutori.

Il servizio ha per oggetto le prestazioni ed i lavori necessari per l'espletamento del "Servizio di Manutenzione Potatura Ordinaria Alberi sul Territorio del Comune di Stresa (VCO) – Anno 2025 dal 1/03/2025 al 31/04/2026" e si svolgerà in diverse località dell'abitato di Stresa, delle frazioni e delle isole, con localizzazione di cantiere operativo differenziato, sia posto a margine di sedi stradali o internamente ad aree ad uso verde pubblico o di pertinenza a proprietà.

Le aree di intervento sono identificate principalmente nelle tavole planimetriche allegate al progetto. Tale documentazione è stata fornita all'Appaltatore in formato elettronico.

Sedi operative potrebbero essere anche altre aree (terreni, parchi, boschi, aree verdi di pertinenze ad immobili) in proprietà/uso/concessione o per le quali all'Amministrazione Comunale sono riconosciuti oneri e responsabilità gestionale - (in seguito definite come proprietà comunale) non comprese nella suddetta documentazione, i cui riferimenti identificativi planimetrici saranno forniti all'Appaltatore preliminarmente all'inizio della fase operativa dell'intervento commissionato.

## **Informazioni di carattere generale**

L'Appaltatore risulta adeguatamente informato dei rischi presenti nelle aree di lavoro interessate dagli interventi previsti in appalto, in quanto ha provveduto ad un accurato sopralluogo delle aree stesse.

L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2009 n. 81 e s.m.i.

Nei luoghi in cui viene svolto il servizio potranno trovarsi altri intervenienti, ovvero essere svolte altre attività come ad esempio:

- interventi manutentivi;
- interventi di pulizia;
- interventi manutentivi e/o modifica di reti tecnologiche (illuminazione pubblica, rete gas, rete acquedotto, rete telecomunicazioni, fognature);
- soggetti terzi (pubblico);

svolte da personale del Committente; personale di Ditte prestanti servizi; soggetti terzi (pubblico); etc.

In occasione di queste attività l'Appaltatore dovrà operare al fine di ridurre possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

Per quanto concerne i momenti di presenza contemporanea del personale dell'Appaltatore con altre persone, si ritiene opportuno considerare come possibile, la presenza di terzi in tutte le zone di svolgimento del servizio.

Tutte le misure di coordinamento e prevenzione dei rischi da interferenza che si rendessero necessarie, andranno ad essere trattate nel corso di una o più riunioni di coordinamento effettuate su sollecitazione del Committente ovvero dell'Appaltatore.

### **Vie di accesso per uomini mezzi e materiali - Barriere architettoniche - presenza di ostacoli**

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non deve creare barriere architettoniche oppure ostacoli alla percorrenza dei luoghi, nonché alla viabilità delle strade interessate. Qualora fosse necessario indicare un percorso alternativo, lo stesso dovrà essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti ai sensi del Codice della strada. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così il deposito di residui vegetali derivanti da potature o di materiale di qualunque altra natura non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale dal cantiere devono essere contestuali alle lavorazioni o comunque completati al termine delle lavorazioni nella medesima giornata lavorativa in cui le medesime lavorazioni vengono effettuate.

## Disponibilità dei servizi igienici, mensa e spogliatoi

I servizi igienici da utilizzare sono quelli pubblici o in alternativa l'appaltatore potrà sottoscrivere convenzioni con gli esercenti in zone limitrofe alle zone di lavoro.

Non c'è disponibilità di mensa e di spogliatoi. Per gli spogliatoi l'appaltatore dovrà individuare locali idonei.

## Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/ cassetta di pronto soccorso

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso, così come cassette o dispositivi di pronto soccorso utilizzabili dall'Appaltatore, rimane pertanto compito dello stesso Appaltatore provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

In ogni caso L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire che vi sia sempre a disposizione una Cassetta di Pronto Soccorso, preferibilmente portatile, contenente (secondo quanto previsto dal D.M. 388/2003 e s.m.i.) almeno:

Copia Decreto Min. n. 388 del 15.07.2003;

- 5 paia di guanti sterili;*
- 1 mascherina con visiera paraschizzi;*
- 3 flaconi soluzione fisiologica sterile 500 ml CE;*
- 2 flaconi disinfettante 500 ml iodopovidone al 10% iodio pmc;*
- 10 buste compressa garza sterile 20x20 cm;*
- 2 buste compressa garza sterile 18x40 cm;*
- 2 teli sterili 40x60 cm;*
- 2 pinzette sterili;*
- 2 confezioni di cotone idrofilo;*
- 1 confezione di rete elastica di misura media; 2 confezioni 20 cerotti assortiti;*
- 1 paio di forbici tagliabendaggi 14,5 cm;*
- 2 rocchetti cerotto adesivo da m. 5x2,5 cm;*
- 3 lacci emostatici;*
- 2 ghiaccio istantaneo monouso; 2 sacchetti per rifiuti sanitari; 1 termometro con astuccio;*
- 1 apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa con fonendoscopio; 4 bende di garza da 5x10 cm;*
- 1 saponetta neutra;*
- 3 bustine salviette disinfettanti pmc;*
- 2 bustine salviette ammoniac;*
- 1 apribocca elicoidale;*
- 1 rianimatore bocca a bocca;*
- 1 coperta isoterma oro/arg. 160x210 cm;*
- 1 telo triangolare tnt 96x96x136 cm;*
- 2 preparato 3,5 g gel per ustioni sterile;*
- 2 benda elastica m 4x6 cm;*
- 1 tampobenda sterile 80x100 mm;*
- 1 manuale di Pronto Soccorso multilingue.*

Nel Piano Operativo di Sicurezza dell'Impresa dovranno essere indicati l'ubicazione della/e cassetta di Pronto Soccorso ed i nominativi degli addetti a tale compito che saranno presenti durante tutte le lavorazioni nelle varie fasi operative (art. 43-46 D. Lgs. 81/08).

## **Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne**

Non risultano disponibili apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne, rimane pertanto compito dell'Appaltatore provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

## **Attrezzatura di proprietà del Committente messe a disposizione dell'Appaltatore**

Nessuna attrezzatura o bene di proprietà del Committente, potrà essere utilizzata dall'Appaltatore, se non in via temporanea ed eccezionale, dietro specifica e formale autorizzazione scritta da parte del Committente.

## **Lavoratori del Committente che collaborano con l'Appaltatore all'esecuzione dei lavori**

Nessuno dei dipendenti del Committente potrà collaborare con l'Appaltatore, all'esecuzione di attività rientranti nell'ambito del presente contratto.

## **Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati dall'Appaltatore**

Presso ogni impianto potranno essere individuate, in accordo tra il Committente e l'appaltatore, zone utilizzabili a deposito per i materiali e/o le attrezzature. L'appaltatore non potrà depositare all'interno delle aree e/o materiali da loro utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Committente.

## **Altre disposizioni di carattere generale per tutti i luoghi di lavoro**

Quando a seguito delle attività dell'Appaltatore, vengono a determinarsi delle situazioni che possono determinare dei rischi per le persone o i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'Appaltatore stesso, fintantoché non sarà ripristinata la situazione preesistente.

E' vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzato;
- fumare e depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro;
- effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, macchine, ed attrezzature all'interno delle aree comunali;
- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro all'esterno della zona di lavoro;
- portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;

- usare materiale e attrezzature di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzati;
- avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
- superare la velocità massima "a passo d'uomo" degli automezzi all'interno degli spazi pubblici;
- creare intralci e disagi al personale del Committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico;
- abbandonare all'interno delle aree i rifiuti prodotti;
- intervenire sui quadri e le apparecchiature elettriche.

E' obbligatorio:

- per il personale occupato dall'Appaltatore, indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'Appaltatore;
- rispettare la segnaletica stradale esistente, nonché la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- segnalare, anche a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse, i materiali depositati vicino a vie di transito, con superfici appuntite o spigolose;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- che le sostanze chimiche impiegate siano accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- il pronto allontanamento e smaltimento dei rifiuti secondo la normativa di legge;
- sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale del Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi, ovvero il pubblico.

## INFORMAZIONI SPECIFICHE

### Rischio elettrico

Si richiama come obbligatorio, l'utilizzo di macchine ed apparecchiature elettriche unicamente del tipo ad isolamento doppio o rinforzato, ovvero con un livello di sicurezza equivalente; qualora si intendesse utilizzare macchine od apparecchiature elettriche di tipo diverso, queste potranno essere utilizzate in ambiti e zone specifiche dietro autorizzazione.

Qualora l'Appaltatore richiedesse una maggiore disponibilità di potenza, rispetto a quanto reso disponibile, sarà chiamato a provvedere autonomamente, se del caso anche ricorrendo a gruppi autonomi di produzione dell'energia elettrica, che dovranno risultare opportunamente silenziati ed in regola con quanto previsto dalla normativa specifica applicabile in materia.

Rimangono fra i vari compiti dell'Appaltatore:

- verificare l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo;
- porre attenzione a non realizzare in nessun caso collegamenti non rispondenti alle regole di buona tecnica e alle disposizioni di cui alla Legge n. 37/2008 e s.m.i.;
- se il sistema di allacciamento dovesse divenire ostacolo per l'attività del Committente o la viabilità intorno all'area, la situazione va segnalata mediante installazione di delimitazioni e/o opportuna cartellonistica;
- non utilizzare apparecchiature non a norma, ovvero, non adeguatamente mantenute.

## **Rischio di esplosione o incendio**

Occorre prestare attenzione quando il servizio si svolge vicino ad impianti di distribuzione di energia elettrica e metano.

Per le misure da adottarsi in caso di emergenza, si rimanda alle specifiche istruzioni impartite in apposita riunione di coordinamento effettuata prima dell'inizio del servizio.

## **Movimentazione dei carichi**

Lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto richiede la movimentazione manuale di carichi, per questo si richiama la particolare attenzione da parte dell'Appaltatore nell'osservare tutte le procedure di sicurezza e cautela richieste da questa attività in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. (in particolare ai sensi degli artt. 167-168).

## **Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari**

Nell'ambito delle aree non risultano definite zone soggette al rispetto di misure di protezione particolari; qualora, dovessero determinarsi situazioni che potrebbero compromettere questa situazione, sarà cura del Committente informare con congruo anticipo l'Appaltatore, al fine di ridurre possibili rischi.

## **Macchine, attrezzature ed impianti**

Tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dall'Appaltatore, dovranno riportare il marchio di conformità CE e rispondere a quanto prescritto dalle leggi vigenti; inoltre, vista la tipicità dei luoghi di lavoro, viene richiesta una particolare attenzione al contenimento delle emissioni rumorose; nel caso di esposizione al rumore dei lavoratori e dell'utenza pubblica dovrà essere fornita la Valutazione relativa (ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., Artt. 28, 181 e 187-198).

## **Zone ad accesso controllato**

Anche in funzione della possibile presenza di altri interventi all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la necessità di interdire determinate parti delle aree.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento. Si vedano inoltre le prescrizioni riportate dal presente documento circa l'allestimento in sicurezza delle aree di cantiere temporaneo.

## **Elenco dei prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai servizi**

Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza di materiali pericolosi, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento. In ogni caso l'Appaltatore dovrà fornire, prima dell'inizio del servizio, l'elenco di prodotti,

sostanze e materiali pericolosi di cui è previsto l'utilizzo, corredato di ogni specifica scheda tecnica di sicurezza.

### **Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad agenti fisici o chimici**

Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti fisici o chimici, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento. In ogni caso l'Appaltatore dovrà fornire, prima dell'inizio del servizio, l'elenco delle lavorazioni per le quali possa verificarsi l'esposizione ad agenti fisici o chimici, corredato di ogni specifica scheda tecnica di sicurezza.

### **Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad agenti biologici**

Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti biologici, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

### **Luoghi per i quali è possibile l'esposizione per i lavoratori dell'Appaltatore al traffico veicolare**

Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la possibile esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, al traffico veicolare. In tal caso gli operatori dovranno obbligatoriamente indossare gli indumenti ad alta visibilità. Nel caso di interferenza diretta con sedi o banchine stradali il traffico dovrà essere rallentato e deviato utilizzando apposita segnaletica stradale.

### **Luoghi per i quali è possibile l'esposizione per i lavoratori dell'Appaltatore ad infestanti urbane.**

Si segnala che nel corso degli ultimi anni, è notevolmente aumentata la situazione di disagio provocata dalla infestazione di zanzare tigre; le cautele adottate dal Committente nei confronti dei propri collaboratori, sono costituite dalla distribuzione di idonei prodotti repellenti in caso di ravvisata necessità; il Datore di lavoro della Ditta appaltatrice dovrà pertanto provvedere, se del caso, in tal senso.

## Valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto

I rischi specifici delle attività comprese nell'appalto, sono, principalmente, relativi all'esecuzione dei seguenti servizi:

- organizzazione del servizio;
- presenza di persone estranee;
- utilizzo delle attrezzature.

Il personale addetto alle suddette operazioni dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo efficiente ed efficace, senza violare le disposizioni di legge e di regolamento.

## Servizio di manutenzione ordinaria alberi sul territorio comunale

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria degli alberi e delle alberate comunali, come individuato dagli elaborati tecnici e dal capitolato d'appalto, consistenti nel taglio dei rami o delle branche così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, compreso il conferimento e lo smaltimento degli scarti vegetali alle destinazioni finali, incluso corrispettivo di smaltimento.

Per tale servizio si riscontrano i seguenti rischi specifici:

### Rischi ambientali di origine "fisica":

- luoghi di lavoro all'aperto esposti a variazioni macroclimatiche (alte temperature per il periodo di piena estate);
- traffico di veicoli;
- pavimenti sconnessi o scivolosi (presenza di varie tipologie: terra battuta, superfici prative, asfalto, autobloccante, ecc. anche in pendenza);
- luoghi confinati (intesi come luoghi da circoscrivere all'interno dell'ambiente urbano);
- presenza di circuiti idrici ed elettrici.

### Lavori in quota: misure di prevenzione e protezione

- dovrà essere certificata l'idoneità psico-fisica dei lavoratori.
- I lavoratori dovranno essere adeguatamente informati e addestrati non solo per svolgere mansioni specifiche in quota, ma anche per le eventuali operazioni di soccorso.
- sempre a questi lavoratori dovranno essere messi a disposizione tutti i dispositivi di protezione collettivi ed individuali necessari.

Dovrà essere data prioritaria importanza ai dispositivi di protezione collettivi (DPC) come parapetti o reti di sicurezza oltre ai dispositivi individuali (DPI): strettamente connessi al rischio di cadere, saranno fondamentali imbracature, funi di posizionamento, moschettoni, punti di ancoraggio, dispositivi anticaduta (contrastano l'impatto al suolo bloccando lo scorrimento della fune di sicurezza a seguito di una caduta) e assorbitori di energia (limitano i danni derivanti dal brusco arresto del movimento conseguente all'attivazione dei dispositivi anticaduta). A questi poi si devono assolutamente aggiungere tutti i DPI necessari a minimizzare i rischi ambientali e concorrenti (caschi, guanti, calzature...).

Le misure di prevenzione e cautele che verranno adottate dal Committente e dall'appaltatore prima dell'inizio dei lavori saranno:

- *visita congiunta ai luoghi in cui verrà effettuato il servizio;*
- *svolgimento di apposita Riunione di Coordinamento.*

## Costi per la sicurezza

I COSTI SICUREZZA derivano dall'analisi eseguita dalla Stazione Appaltante o dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (ove nominato) all'interno del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

Nello specifico nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi di:

- partecipazione a riunioni per la mutua informazione;
- attività di coordinamento con altri datori di lavoro;
- informazione e formazione per rendere edotti i lavoratori sui rischi specifici presenti presso gli ambiti presso i quali sono chiamati a prestare la loro opera;
- trasporto e predisposizione di idonei sistemi di delimitazione, segnalamento e delimitazione delle aree interessate dai servizi di pulizia che possono comportare rischi quali lo scivolamento o la caduta di gravi per i lavoratori e/o utenti che possono essere presenti negli ambienti interessati dalle attività regolamentate dal presente appalto;
- protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto;
- mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura (quindi non a percentuale), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento. Di seguito sono stati individuati i costi relativi al coordinamento della sicurezza per il periodo compreso tra il 1/03/2025 e il 31/04/2026, dettagliati come segue:

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA POTATURA ALBERI						
Sez.	Codice	Descrizione	U.M.	Euro	Quantità	Importo
28	28.A05	APPRESTAMENTI PREVISTI NEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (D.Lgs. 81/08 - Allegato XV - punto 4.1.1 lett. a)				
28	28.A05.E25	NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro; la fornitura degli spezzoni di ferro dell'altezza di 120 cm di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico.				
28	28.A05.E25.005	misurato a metro lineare posto in opera	m	€ 0,36	1500	€ 540,00
28	28.A05.E40	CONI SEGNALETICI in polietilene (PE), altezza compresa tra 30 e 75 cm, con fasce rifrangenti colorate, per segnalazione di lavori, posati ad interasse idoneo per utilizzo temporaneo, misurati cadauno per giorno.				
28	28.A05.E40.005	trasporto, posa in opera, successiva rimozione altezza 30 cm	cad	0,20	40	€ 8,00
28	28.A05.E55	TRANSENNA zincata per delimitazione di percorsi pedonali, zone di lavoro, passaggi obbligati etc., lunghezza 2,00 m e altezza 1,10 m.				
28	28.A05.E55.005	trasporto, montaggio, successiva rimozione e nolo fino a 1 mese	m	3,59	30	€ 107,70
28	28.A20	MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (D.Lgs. 81/08 - Allegato XV - punto 4.1.1 lett. d)				
28	28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione.				
28	28.A20.A05.005	di dimensione piccola (fino a 35x35 cm)	cad	9,19	20	€ 183,80
28	28.A20.A05.010	di dimensione media (fino a 50x50 cm)	cad	11,03	10	€ 110,30
28	28.A20.A05.015	di dimensione grande (fino a 70x70 cm)	cad	13,32	2	€ 26,64
28	28.A20.B06	Impianto semaforico provvisorio composto da due carrelli mobili corredato di lanterne semaforiche a tre luci a batteria e a funzionamento automatico alternato				
28	28.A20.B06.005	valutato al giorno	d	10,18	10	€ 101,80
28	28.A20.F20	INTEGRAZIONE al contenuto della CASSETTA di PRONTO SOCCORSO, consistente in specifico dispositivo munito di apposito auto-iniettore (kit salvavita), contenente una dose standard di adrenalina che può essere conservata a temperatura ambiente, da utilizzarsi in caso di manifestazione dei sintomi di shock anafilattico provocato da puntura di insetto imenottero (api, vespe, calabroni) o da esposizione a pollini (contatto, ingestione o inalazione).				
28	28.A20.F20.005	1 dose standard di adrenalina	cad	82,67	1	€ 82,67
28	28.A20.F25	INTEGRAZIONE al contenuto della CASSETTA di PRONTO SOCCORSO, consistente in set completo per l'asportazione di zecche e altri insetti dalla cute, consistente in: pinzetta, piccola lente di ingrandimento, confezione di guanti monouso in lattice, sapone disinfettante ed ago sterile, quest'ultimo da utilizzarsi per rimuovere il rostro (apparato boccale), nel caso rimanga all'interno della cute.				
28	28.A20.F25.005	...	cad	13,78	1	€ 13,78
28	28.A20.H05	ESTINTORE PORTATILE a polvere chimica omologato D.M. 7 gennaio 2005 e UNI EN 3-7, montato a parete con idonea staffa e corredato di cartello di segnalazione. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, gli accessori di fissaggio, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori e quanto altro necessario per dare il mezzo antincendio in efficienza per tutta la durata del cantiere.				
28	28.A20.H05.010	Estintore a polvere 34A233BC da 9 kg.	cad	15,62	2	€ 31,24
28	28.A35.A05	Riunioni, comunicazioni, presenza di personale a sovrintendere l'uso comune, predisposizione specifica di elaborati progettuali e/o relazioni etc...				
28	28.A35.A05.005	...	cad	100,00	2	€ 200,00
TOTALE annuo						€ 1.405,93

Con riferimento a quanto espresso sopra, vengono quantificati in **€ 1.405,93/annui** comprensivi degli oneri per: la segnaletica verticale temporanea (cartellonistica e barriere provvisorie di cantiere ai sensi del N.C.d.S.); gli apprestamenti per la sicurezza e la delimitazione delle aree di cantiere temporaneo; le

riunioni di coordinamento/programmazione e revisione/aggiornamento dei piani per la sicurezza (P.O.S.), gli estintori, le cassette di pronto soccorso, i teli necessari a riparare la possibile proiezione di materiale fine verso le aree esterne da quelle di cantiere in caso di uso di mezzi meccanici.

Il Committente si riserva la facoltà di effettuare, a mezzo di proprio personale, periodiche ispezioni nelle aree di lavoro per verificare la corretta esecuzione del servizio in appalto. Detta attività non presenta rischi da interferenza, in quanto strettamente collegata alle operazioni di direzione e coordinamento del servizio.

## **Rischi interferenti**

Nel caso del presente appalto non esistono attività in comune tra i dipendenti dell'Appaltatore e del Committente. Tuttavia le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

a) attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di utenti: ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni ecc.).

b) attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altre imprese (imprese incaricate dai privati ecc.):

L'Appaltatore ha l'onere di provvedere al coordinamento delle varie imprese e di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni ecc.).

Di seguito si riporta l'elenco dei possibili rischi da interferenza e le indicazioni delle misure di sicurezza di massima da adottare.

## **Segnalazione e delimitazione cantieri del servizio di potature delle alberature e arbusti del patrimonio comunale**

Il servizio di potature delle alberature e arbusti del patrimonio comunale ubicati nelle aree verdi pubbliche, banchine alberate e nelle aree esterne di scuole ed altri edifici comunali, riguarda superfici di dimensioni molto variabili. Per quanto possibile, l'area deve essere delimitata con nastro bianco/rosso. Per le operazioni di potatura vengono impiegati macchinari di diversa tipologia quali motosega, soffiatore, trituratore di ramaglie.

L'utilizzo di tali attrezzature può provocare la proiezione di oggetti e materiali con possibili rischi per la pubblica incolumità.

Onde fornire adeguata informazione dei suddetti rischi ai fruitori dei parchi e giardini, si devono utilizzare adeguati cartelli stradali previsti dal Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 (si richiama in particolare l'art. 21) e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D. Lgs. 16 dicembre 1992 n° 495, nonché il Decreto Ministeriale 10 luglio 2002; i cartelli da posizionare sono riportati nel Regolamento alla figura II 383 (Uomo al Lavoro) e alla figura II 388 (Mezzi di lavoro in azione) a cui deve essere aggiunto un pannello ben visibile a distanza, riportante la dicitura: "LAVORI IN CORSO – POTATURA DI ALBERI". Tali cartelli devono essere posizionati a distanza tale da far percepire le dimensioni dell'area in cui si sta operando.

## **Rischio incendio**

Le attività che prevedono l'utilizzo di prodotti infiammabili devono essere condotte seguendo le prescrizioni di seguito sintetizzate:

- Il rifornimento delle attrezzature a motore deve essere effettuato all'esterno dei luoghi chiusi;
- Non si devono abbandonare contenitori di carburante alla portata di utenti, pubblico, terzi in genere non addetti ai lavori;
- Sul mezzo di cantiere deve essere detenuto almeno un estintore a polvere da 6 kg.

## **Viabilità pedonale e autoveicolare**

L'appaltatore dovrà, attraverso soluzioni temporanee, idonee e sicure, consentire la pedonabilità delle zone limitrofe all'area di cantiere e non dovrà ostruire eventuali impianti legati alla circolazione autoveicolare e tranviaria presenti a ridosso delle zone di intervento. Tali percorsi dovranno essere resi visibili sia di giorno, sia di notte.

## **Rischio di investimento**

Nelle zone in cui potrebbero transitare utenza, cittadinanza, come Piazze, Aree mercatali, etc. si prescrive che la velocità massima non debba superare i 10 Km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri. Le manovre dei mezzi operatori senza segnalazioni specifiche sono severamente vietate, le manovre dovranno essere sempre eseguite da operatore specializzato, accompagnato da un uomo di supporto a terra con funzioni di coadiutore delle manovre.

## **Emissioni di rumore**

Si dovrà operare in modo da ridurre, per quanto possibile, le emissioni di rumore, ricorrendo all'impiego di macchinari insonorizzati per limitare comunque il disturbo alle ordinarie attività in corso all'esterno del cantiere.

## **Emissione di polveri di legno e odori**

Le aree di lavoro dovranno essere tenute perfettamente pulite dai materiali di risulta delle potature e quant'altro. Si opererà in modo da limitare al massimo le emissioni di polveri di legno durante le potature.

## **Imbrattamento delle sedi viarie**

L'appaltatore dovrà verificare che dai mezzi d'opera in entrata e in uscita dalle aree di lavoro non cada materiale di conseguenza delle potature, che possa imbrattare la sede viaria delle strade limitrofe al confine del cantiere. Si prescrive inoltre di pulire i pneumatici dei mezzi d'opera eventualmente sporchi di detriti e fango che possano essere lasciati sulla sede stradale promiscua. Non devono comunque restare nelle zone di passaggio dei mezzi chiazze di acqua o altri liquidi (gasolio, lubrificante, miscela di carburante, ...) che potrebbero creare scivolamento dell'utenza. Sarà onere dell'appaltatore l'eventuale ripristino della segnaletica orizzontale danneggiata dal transito dei mezzi di cantiere e il ripristino della segnaletica verticale, eventualmente deteriorata.

## **RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE DI INTERVENTO**

### **Premessa**

Si prevede che all'interno della stessa area di intervento ci possano essere addetti ai lavori di ditte diverse. Si riportano quindi una serie di misure di prevenzione e protezione generali da adottare in relazione ai rischi specifici legati alle attività che si potranno svolgere all'interno delle aree di lavoro.

Quanto segue non sostituisce quanto previsto da:

- normativa esistente;
- norme di corretta esecuzione a regola d'arte;
- procedure in uso alle singole imprese.

## **ATTIVITA' DI POTATURA DEGLI ALBERI**

L'attività di potatura degli alberi consiste nel taglio dei rami degli alberi. Tale attività verrà effettuata utilizzando apposita piattaforma elevatrice, per il taglio verrà utilizzata la motosega. L'utilizzo della motosega comporterà un'emissione rumorosa che obbligherà l'operatore ad indossare appositi dispositivi otoprotettori. L'operatore sarà inoltre sottoposto al rischio vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio. Il rischio comunque maggiore

per l'operatore sarà quello di caduta dall'alto ed il rischio di taglio. Il lavoratore dovrà indossare apposita maschera antipolvere munita di filtro di tipo P2.

Durante l'attività di potatura degli alberi il lavoratore sarà obbligatorio indossare i seguenti DPI:

- calzatura antifuoristrada provvista di puntale resistente a compressioni e suola antiperforante,
- guanti protettivi,
- elmetto di sicurezza con visiera,
- tappi/cuffie per la protezione dell'udito
- maschera antipolvere con grado di protezione P2.

La prevenzione contro il rischio di caduta dall'alto sarà costituita dalle corde e dall'imbracatura di sicurezza e dall'utilizzo a norma della piattaforma di sollevamento. In particolare per quel che concerne le operazioni con utilizzo di funi la ditta dovrà presentare la documentazione di formazione dei lavoratori in attuazione dell'art. 116 del d.Lgs.81/2008. Durante tutta l'attività lavorativa l'operatore dovrà indossare abbigliamento da lavoro ad alta visibilità.

## **RISCHI DI INTERFERENZA**

I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di potatura degli alberi, sono i seguenti:

- a. rumore: medio;
- b. caduta di rami dall'alto: medio;
- c. contusioni o ferimenti di persone: lieve;
- d. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: lieve.

### **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di potatura degli alberi, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:

- a. rumore: dovranno essere rispettati gli orari ed i livelli di emissione ed immissione rumorosa previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale; nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzi il pericolo prodotto dal rumore presente;
- b. caduta di rami dall'alto: l'attività potatura degli alberi dovrà essere preceduta dalla segregazione dell'area sottostante l'albero oggetto di potatura; nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzi il pericolo di caduta di rami o materiale vario dall'alto;
- c. contusioni o ferimenti di persone: le attrezzature da lavoro non dovranno mai essere lasciate incustodite, ma anche quando non vengono utilizzate dovranno essere presidiate (o riposte in locali chiusi a chiave); dovrà comunque essere esposta idonea cartellonistica che indichi il divieto di accesso all'area di lavoro;
- d. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: una volta terminata la propria attività lavorativa e prima di consentire nuovamente il passaggio al pubblico, il materiale di risulta dovrà essere rimosso. Lo stesso dovrà avvenire per le attrezzature utilizzate. I lavoratori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano.

## **Elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze**

Si stabilisce che:

- non potrà essere iniziata alcuna attività in regime di appalto da parte dell'Appaltatore se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Committente, dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e sopralluogo congiunto;
- eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di interrompere immediatamente lo svolgimento del servizio;
- *il Committente potrà interrompere il servizio qualora ritenesse, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.*

## **Sicurezza delle zone di lavoro e delle aree limitrofe**

La Ditta Appaltatrice incaricata del servizio oggetto dell'appalto deve preventivamente prendere visione dei vari luoghi dove sono previste le operazioni manutentive, valutando attentamente le condizioni in cui si troveranno gli operatori rispetto al traffico veicolare e ciclopedonale e comunque al tipo di utenza di ciascun spazio pubblico, e prevedendo i relativi allestimenti in sicurezza delle aree di lavoro; gli ambiti di intervento dovranno essere circoscritti ed interdetti a tutti i non autorizzati con l'opportuna segnaletica; le modifiche delle condizioni di viabilità e percorribilità dovranno essere approntate in ottemperanza a quanto disposto dal N.C.d.S. e dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dette modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento del servizio, devono essere comunicate preventivamente al Committente, dal quale si dovrà ottenere l'assenso prima di adottarle.

Tutti gli spazi pubblici in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone, soprattutto in ragione di possibili situazioni di emergenza; devono essere sgomberi da materiale di qualsiasi natura, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'Appaltatore dovrà preventivamente prendere inoltre visione della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Non si ravvisano situazioni di lavoro in cui sia necessaria la messa a disposizione di mezzi di estinzione, salvo quelli che obbligatoriamente devono accompagnare i mezzi e le attrezzature secondo le vigenti disposizioni di legge in materia; in ogni caso i mezzi di estinzione in dotazione agli spazi ed alle strutture comunali dovranno essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgomberi e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

*Il Committente deve essere informato/aggiornato circa il recapito dell'Appaltatore per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.*

## **Barriere architettoniche - presenza di ostacoli**

Lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere temporaneo dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

## **Rischio caduta materiali dall'alto**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

## **Proiezione di schegge**

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

## **Accesso degli automezzi e macchine operatrici**

Gli automezzi dell'Appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti negli spazi pubblici e nelle aree di sosta a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di particolari mezzi operativi (escavatore, piattaforma aerea, ecc.) l'Appaltatore porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi dispositivi di protezione individuale.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi in sicurezza per i pedoni e per i mezzi.

## **Interruzione alla fornitura di energia elettrica e acqua**

Eventuali interruzioni dell'energia elettrica, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Committente.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio. Nessuna modifica alle strutture primarie degli impianti di irrigazione e alla rete di alimentazione elettrica potrà essere apportata senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante.

## **Acquisti e forniture**

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica, le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo.

Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del Committente e degli organi di controllo.

Nel caso di modifiche di componenti esistenti o fornitura di nuovi componenti (quali elettrovalvole, centraline, etc.) deve essere fornito al Committente il relativo certificato di conformità e fascicolo tecnico/libretto di uso e manutenzione. Per eventuali prodotti chimici da utilizzare dovrà essere richiesta alle ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica e scheda tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

## **Impianti antincendio**

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione a carico del Committente, per quanto concerne le lavorazioni connesse al servizio in appalto, occorrerà prestare attenzione a non interferire, nei luoghi in cui ve ne sia la presenza (scuole, edifici pubblici, ecc.), con la funzionalità e l'accessibilità a tali impianti e relativi mezzi antincendio.

## **Depositi, magazzini e locali in genere**

La destinazione a deposito, magazzino, qualora comporti la presenza di quantitativi di materiale combustibile superiore ai limiti di legge, deve essere sottoposta al parere favorevole espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

## **Gestione dei rifiuti derivanti dalle attività dell'appalto**

La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nell'appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Appaltatore è rigorosamente tenuto a differenziare le diverse tipologie di rifiuti che deriveranno da sostituzione di pezzi, componenti e batterie, conferendoli e smaltendoli a sue spese presso le Pubbliche Discariche autorizzate.

## **Superfici bagnate nei luoghi di lavoro**

L'Appaltatore deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per il pubblico utente.

## **Polveri e fibre derivanti da lavorazioni**

Le lavorazioni previste non comportano la formazione di polveri e fibre; tuttavia nel caso un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o proteggendo gli spazi con teli / barriere (soprattutto nel caso di vicinanza a parcheggi, marciapiedi, ecc.). Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

## **Fiamme libere, sviluppo di fumi, gas derivanti da lavorazioni**

Le attività lavorative del servizio in oggetto non devono prevedere l'utilizzo di fiamma libera e lo svilupparsi di fumi e gas; in relazione ad attività di tale tipo svolte da altre ditte occorrerà osservare quanto disposto in relazione a distanze di sicurezza e inaccessibilità alle aree di cantiere segnalate, sulla base di preventive disposizioni di coordinamento e risoluzione delle interferenze.

## **Informazione ai lavoratori del Committente**

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovrà essere informato il Committente che fornirà informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Committente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il datore di lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando l'Appaltatore, allertando il Servizio Prevenzione e Protezione, ed eventualmente il Medico Competente, al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

## **Comportamento dei dipendenti del Committente**

I dipendenti del Committente dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

## **Emergenza**

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

Il Committente assicura:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc.

## Formazione del personale

L'Appaltatore dovrà fornire la documentazione che attesti che il personale ha acquisito la competenza necessaria, anche rispetto agli aspetti/impatti ambientali connessi alle attività previste dal presente appalto, mediante appropriata istruzione, formazione o esperienza.

## Interventi manutentivi

Gli interventi manutentivi che determinano rilevanti attività rumorose, sviluppo di fumi e polveri dovranno svolgersi in modo da evitare interferenze con l'utenza ed il personale della Ditta Appaltatrice.

Anche le attività di manutenzione ordinaria del verde degli spazi pubblici dovranno svolgersi senza che si verifichino interferenze con la sicurezza dell'utenza ed il personale della Ditta Appaltatrice. Occorre valutare preventivamente il rischio di proiezione di materiali causata da attività varie di sfalcio e manutenzione.

Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti. Programmare preventivamente le fasi manutentive in modo tale da sfasare temporalmente, qualora possibile, l'esecuzione delle stesse in aree diverse da quelle in cui è programmato l'intervento della Ditta Appaltatrice o di altri operatori.

Non lasciare incustoditi, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze (ad esempio per la pulizia, quali alcool, detergenti, solventi o simili, ecc.) e verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'aree sottoposte alle attività manutentive.

## Referente del servizio

L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio oggetto dell'appalto con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante, ovvero di un responsabile a ciò espressamente autorizzato.

L'Appaltatore dovrà, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, indicare il nominativo di un proprio responsabile, che sarà il referente e il coordinatore del servizio. A tale soggetto saranno affidati il coordinamento delle attività e, quindi, il ricevimento di segnalazioni e di chiamate da parte del Committente e il controllo delle attività effettivamente svolte.

## Verbale di cooperazione e coordinamento e sopralluogo congiunto

A seguito dello scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "Verbale di cooperazione coordinamento e sopralluogo congiunto" tra il Committente e l'Appaltatore.

## Verbale di riunione di coordinamento/sopralluogo congiunto per la individuazione dei rischi (Modello Tipo)

Presso la sede: \_\_\_\_\_

Tipologia (Appalto Servizio/Fornitura)      Impresa Indirizzo

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Sono convenuti in data: \_\_\_\_\_

da parte Committente:

il Datore di lavoro: \_\_\_\_\_ il Referente del  
coordinamento: \_\_\_\_\_ il Responsabile del  
Servizio Prevenzione Protezione: \_\_\_\_\_ il  
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: \_\_\_\_\_  
il Medico Competente: \_\_\_\_\_

da parte Appaltatore:

il Datore di lavoro: \_\_\_\_\_ il Referente del  
coordinamento: \_\_\_\_\_ il Responsabile del  
Servizio Prevenzione Protezione: \_\_\_\_\_ il  
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: \_\_\_\_\_  
il Medico Competente: \_\_\_\_\_

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti. In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Rischi connessi alle lavorazioni svolte dall'Appaltatore:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc., da parte dell'Appaltatore:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore

\_\_\_\_\_ del giorno

\_\_\_\_\_ nelle mani di:

Parte Committente:

il Datore di lavoro: \_\_\_\_\_ il Referente del  
coordinamento: \_\_\_\_\_ il Responsabile del  
Servizio Prevenzione Protezione: \_\_\_\_\_ il

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: \_\_\_\_\_

il Medico Competente: \_\_\_\_\_

Parte Appaltatore:

il Datore di lavoro: \_\_\_\_\_ il Referente del

coordinamento: \_\_\_\_\_ il Responsabile del

Servizio Prevenzione Protezione: \_\_\_\_\_ il

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: \_\_\_\_\_

il Medico Competente: \_\_\_\_\_

**Elenco della documentazione da fornire al comune committente**

N.	Documento	Allegato	Non Allegato
1	Fotocopia del libro unico del lavoro		
2	Fotocopia del registro infortuni		
3	Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato		
4	Lista dei dipendenti che potrebbero effettuare lavori in quota Azienda, data di nascita e loro qualifica contrattuale		
5	Lista delle macchine ed attrezzature che saranno utilizzate. Indicare con la dicitura NO CE quelle non marcate CE. Per le macchine non marcate CE il rappresentante legale della Ditta Appaltatrice deve dichiarare che le stesse sono conformi alla normativa previgente l'entrata in vigore del DPR 459/96, in particolare che sono conformi al D. LGS. 81/08 e s.m.i..		
6	Lista dei Dispositivi di Protezione Individuali forniti ai dipendenti (tutti i DPI devono essere marcati CE). La consegna dei D.P.I. ai lavoratori dovrà essere opportunamente documentata e controfirmata dal dipendente stesso.		
7	Dichiarazione in merito alla formazione e informazione dei lavoratori dipendenti e del rappresentante dei lavoratori		

**Lista dei dipendenti dell'impresa che potrebbero effettuare i lavori presso il comune committente**

Si riporta di seguito la lista dei dipendenti che potrebbero effettuare lavori, presso il Comune di Stresa, con relativa qualifica contrattuale.

<i><b>Nominativo dipendente e data di nascita</b></i>	<i><b>Qualifica contrattuale</b></i>

## Lista delle macchine e delle attrezzature dell'impresa che potrebbero essere utilizzate presso il comune committente

Si riporta di seguito la lista delle macchine ed attrezzature che saranno utilizzate. Nella colonna "1" è indicato se la macchina è marcata CE (Scrivere SI o NO)

Nella colonna "2" è indicato se la macchina è dotata di libretto d'uso e manutenzione (Scrivere SI o NO) Nella colonna "3" è indicato l'anno di costruzione o di acquisto della macchina; l'anno è seguito dalla lettera C in caso si tratti di anno di costruzione; l'anno è seguito dalla lettera A in caso si tratti di anno di acquisto.

	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Macchina od attrezzatura</b>	<b>Libretto</b>	<b>Anno</b>	<b>CE</b>

### Legislazione di riferimento

Sono state prese a riferimento come norme tecniche fondamentali le Norme UNI, CEI e ISO, nonché le Linee Guida dell'ISPESL e delle Regioni, inerenti le tematiche della sicurezza e della salute sul lavoro. Per quanto riguarda le leggi nazionali, ci si è rifatti principalmente a:

- Legge n. 300/1970 Statuto dei lavoratori – art. 9 "I lavoratori, mediante loro rappresentanti, hanno diritto di controllare l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e di promuovere la ricerca, l'elaborazione e l'attuazione di tutte le misure idonee a tutelare la loro salute e la loro integrità fisica";
- Decreto Legislativo n. 81/2008 - Testo unico sulla normativa della Sicurezza sul Lavoro;
- Decreto Legislativo n. 106/2009 "Decreto Correttivo" del D.Lgs. n. 81/2008;
- Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- Decreto Ministeriale n. 388/2003 "Disposizioni sul pronto soccorso aziendale";
- Legge n. 123/2007 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro";

Nella presente valutazione dei rischi sono state inoltre prese in considerazione le norme tecniche di settore,

- L. 03 agosto 2007, n. 123 - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normative in materia;
- D. Lgs. 10 aprile 2006, n. 195 - Attuazione della direttiva 2003/10/CE relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (rumore);
- D.P.R. 03 luglio 2003, n. 222 Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'art. 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;
- L. 19 novembre 1999, n. 528 - Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494, recante attuazione della direttiva 92/57/CEE in materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri temporanei o mobili;
- D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 - Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili;
- D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 - Attuazione delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - "Nuovo codice della strada", e s.m.i. (da ultimo L. 21 febbraio 2012, n. 11) e D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i.;
- L. 19 marzo 1990, n. 55 - Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale;
- L. 5 marzo 1990, n. 46 - Norme per la sicurezza degli impianti;
- D.M. 28 maggio 1985 - Riconoscimento di efficacia di un sistema individuale anticaduta per gli addetti al montaggio ed allo smontaggio dei ponteggi metallici;
- Circ. Min. Lav. 20 gennaio 1982, n. 13 - Sicurezza nell'edilizia: sistemi e mezzi anticaduta, produzione e montaggio degli elementi prefabbricati in c.a. e c.a.p., manutenzione delle gru a torre automontati;
- D.M. 20 novembre 1968 - Riconoscimento dell'efficacia, ai fini della sicurezza, dell'isolamento speciale completo di cui devono essere dotati gli utensili e gli apparecchi elettrici mobili senza collegamento elettrico a terra;
- D.M. 22 febbraio 1965 - Attribuzione all'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni dei compiti relativi alle verifiche dei dispositivi e delle installazioni di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti di messa a terra;
- D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 - Norme generali per l'igiene del lavoro;
- D.P.R. 7 gennaio 1956, n. 164 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni;
- D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro